

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI URBANO E DELLA FRAZIONE DI REVIGLIASCO**

## **CAPO I - CONDIZIONI DELL'APPALTO**

### **ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione dei Cimiteri cittadini Urbano e della Frazione di Revigliasco mediante l'esecuzione di tutte le opere di gestione di manutenzione necessarie per il mantenimento in buono stato conservativo di tutti i manufatti e gli impianti l'effettuazione per conto del Comune di tutte le prestazioni e tutti i servizi cimiteriali, comprese le operazioni di polizia mortuaria, il tutto come meglio specificato negli articoli seguenti.

### **ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**

Tutte le opere ed i servizi avranno la durata di tre anni pari a 1025 giorni consecutivi a partire dal 1 Marzo 2011 e fino al 28 Febbraio 2014.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza dell'appalto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva od il nuovo Concessionario non abbia assunto l'esercizio, l'impresa appaltatrice uscente è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa, ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni della gestione cessata.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, si applicano gli articoli da 135 a 140 del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.lgs 12/04/2006, n. 163. I riferimenti ivi contenuti al direttore dei lavori, ai lavori, alle opere, si intendono sostituiti dal riferimento al direttore dell'esecuzione, nonché ai servizi o alle forniture.

### **ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo presunto triennale del servizio a base d'asta ammonta a Euro 674.106,00 (IVA esclusa), di cui Euro 399.000,00 per prestazioni a canone e presunti Euro 275.106,00 per prestazioni a tariffa.

I costi inerenti la sicurezza per la ditta appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dal Comune di Moncalieri sono pari a 0 (zero), ai sensi dell'art.11 del D.U.V.R.I. ex art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

### **ART. 4 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D. L.vo 12/4/2006, n. 163 dei parametri di valutazione appresso indicati.

PUNTEGGI:

**1) LA QUALITA' 40 punti totali così ripartiti**

a) Carta dei servizi: nella Carta dei servizi, i concorrenti descrivono in modo sintetico i servizi che intendono rendere agli utenti e all'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia cimiteriale (max punti 10).

La Carta dei Servizi presentata dalle imprese concorrenti, viene valutata dalla Commissione aggiudicatrice, tenendo conto dei seguenti elementi

a.1) Modalità e caratteristiche del sistema e dei mezzi di informazione all'utenza (max punti 4);

a.2) Tempi di esecuzione delle prestazioni richieste dall'utenza (max punti 3);

a.3) Entità delle penali corrisposte a seguito della violazione della Carta dei Servizi e modalità di accertamento delle violazioni alla medesima (max punti 3).

b) Interventi di miglioramento dei manufatti, delle strutture o degli impianti dei cimiteri, che siano funzionali al miglioramento della qualità del servizio (max punti 10).

c) Numero del personale impiegato permanentemente nella gestione del servizio e nello svolgimento delle principali operazioni cimiteriali dirette all'utenza e formazione professionale del personale stesso (max punti 10).

d) Servizi aggiuntivi indirizzati all'utenza, anche con previsione di ulteriori tariffe (max punti 10).

**2) IL PREZZO 60 punti totali**

**ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'impresa appaltatrice dovrà istituire negli uffici del cimitero comunale un registro giornaliero delle presenze con indicato il nominativo del personale, le ore effettivamente svolte e, per quanto attiene i lavori di manutenzione ordinaria, sullo stesso dovrà annotare ogni opera che viene svolta all'interno del cimitero.

L'esecuzione dei lavori di pulizia e disinfezione dei servizi igienici, dei porticati, dei marciapiedi antistanti i porticati, dei corridoi, dei viali e degli stradini dovrà risultare dall'apposizione della data, dell'ora dell'esecuzione e della sottoscrizione dell'operatore su apposite tabelle di controllo della qualità site in prossimità dei luoghi oggetto dell'intervento. Le tabelle saranno installate a cura e spese dell'impresa appaltatrice.

Il giornale di servizio dovrà essere compilato giornalmente e la mancata o errata compilazione del registro e delle tabelle di controllo comporterà una penale di Euro 50 per ogni inadempienza.

**CAPO II – PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI PER CONTO DEL COMUNE**

## **ART. 6-PRESTAZIONI A CANONE.**

L'appaltatore deve provvedere alla custodia e alla gestione dei cimiteri Urbano e della Frazione di Revigliasco, alla relativa pulizia, all'asporto dai cimiteri stessi dei rifiuti, alla gestione delle sale di osservazione e deposito e della sala autoptica, alla pulizia delle Chiese, alla manutenzione ordinaria, con le modalità indicate negli articoli seguenti.

## **ART. 7- PRESTAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **a) custodia e sorveglianza**

Il servizio di custodia dei cimiteri consiste – normalmente – nelle operazioni di apertura e chiusura delle porte di ingresso del cimitero Urbano, secondo gli orari di apertura disposto dall'Amministrazione Comunale.

da ottobre a marzo:

da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 17;

domenica dalle ore 9 alle ore 17;

da aprile a settembre:

da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 18;

domenica dalle ore 9 alle ore 18..

In ogni caso devono essere garantiti la conclusione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione in atto, e la regolare uscita dei visitatori.

Nella domenica precedente la festività di Ognissanti, il 31 Ottobre, il 1° e 2 Novembre, l'apertura sarà anticipata alle ore 7,30 e la chiusura alle ore 17,45. In tali giornate e per tutto il periodo di apertura al pubblico, deve essere assicurato il presidio continuativo dell'accesso principale con permanenza del personale nel locale ufficio.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare sistemi di videosorveglianza agli accessi principale o secondari.

Il servizio, oltre all'apertura e chiusura delle porte di accesso, comprende, oltre al ricevimento delle salme, ceneri o resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, i resti o le ceneri, anche il complesso delle attività amministrative inerenti il servizio di custodia, quali la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, formazione ed aggiornamento dell'archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri e l'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 285/1990, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, servizi e trasporti funebri e delle "Norme di attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale", oltre al compito di fornire informazioni al pubblico sull'ubicazione delle tombe e in generale sulle norme che disciplinano i cimiteri e sulle attività, in materia cimiteriale, intraprese dal Comune. A tal fine, il Comune fornirà la normativa ed i regolamenti locali e ogni altra documentazione inerente il servizio.

Tali servizi, oltre alla generale vigilanza sul cimitero, dovranno essere svolti con la presenza di personale idoneo nei seguenti orari:

Dal 1° Ottobre al 31 Marzo:

da lunedì a sabato:

dalle ore 8,30 alle ore 12;      dalle ore 14 alle ore 17;

domenica:

dalle ore 9 alle ore 12,30;

Dal 1° Aprile al 30 Settembre:

da lunedì a venerdì:

dalle ore 8,30 alle ore 12; dalle ore 14,30 alle ore 18;

sabato:

dalle ore 8,30 alle ore 12; dalle ore 15 alle ore 18;

domenica:

dalle ore 9 alle ore 12,30;

L'impresa appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, dovrà svolgere una solerte attività di sorveglianza dei cimiteri, segnalando, all'ufficio tecnico comunale preposto, tutti i danni provocati sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale, sia a quelli di proprietà privata, segnalando inoltre eventuali inadempienze a quanto previsto dai regolamenti governativo e locale e dal Piano Regolatore Cimiteriale.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre accertarsi che le imprese private che svolgono lavori di manutenzione all'interno dei cimiteri siano munite di apposito permesso rilasciato dall'ufficio Comunale a ciò preposto.

Il Comune, inoltre, potrà avvalersi della ditta appaltatrice per effettuare controlli a campione, in occasione della chiusura feretri per decessi, sulla corretta applicazione, da parte delle Imprese di Onoranze Funebri, di quanto prescritto dal D.P.R. 285/1990, dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle altre disposizioni impartite dalle autorità competenti.

## **b) Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione.**

Nel mese di Settembre di ogni anno, la ditta, in collaborazione con l'Ufficio di Stato Civile, provvederà a redigere l'elenco delle salme da esumare e ne curerà l'affissione nelle apposite bacheche. Provvederà inoltre all'installazione delle bacheche nei luoghi che saranno indicati dal competente Ufficio comunale.

Entro il mese di ottobre provvederà alla stesura del calendario di massima delle operazioni cimiteriali di esumazione.

L'impresa appaltatrice si attiverà per la raccolta, in loco, degli indirizzi dei dolenti ai quali inviare l'avviso dell'esumazione. Curerà, inoltre, l'affissione degli avvisi di scadenza delle concessioni e degli altri avvisi previsti dai vigenti Regolamenti.

## **c) Pronta reperibilità**

La pronta reperibilità sarà assicurata dalla ditta aggiudicataria in caso di recuperi di salme o resti, al di fuori del normale orario di custodia, per tutti i giorni della durata dell'appalto, 24 ore su 24. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 19 – 23 del D.P.R. 285/1990.

La ditta dovrà comunicare il numero telefonico al quale potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato.

Nessun compenso sarà riconosciuto alla ditta per attrezzarsi di mezzo tecnologico idoneo per garantire il servizio di pronta reperibilità

In caso di chiamata, il cancello del Cimitero dovrà essere aperto entro 60 minuti dalla chiamata.

#### **d) Gestione delle salme depositate nell'obitorio e nella camera autoptica**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 21, lett. Z) del Capitolato speciale d'appalto per il servizio di gestione dei cimiteri Urbano e della Frazione di Revigliasco, la ditta dovrà gestire le salme nelle due sale, quella di osservazione e quella autoptica, dal momento del deposito fino all'uscita della salma.

In presenza di salme, la sala di deposito dovrà essere aperta al pubblico durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio.

#### **ART. 8 – PULIZIA**

L'appaltatore dovrà provvedere a tenere pulite le aree cimiteriali, intendendosi per tali quelle all'interno delle relative recinzioni, con le seguenti modalità:

A) pulizia, almeno due volte la settimana, con raccolta dei rifiuti, mediante spazzature, con scope o mezzi meccanici, di tutte le zone pavimentate, con rimozione di eventuali ragnatele. Dal 28 Ottobre al 2 Novembre di ogni anno la pulizia dei corridoi, dei porticati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita due volte al giorno;

B) pulizia quotidiana dei servizi igienici, posti all'interno dei cimiteri, con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e delle piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi, dei lavelli e degli altri apparecchi, spolveratura delle porte interne ed esterne. Dal 28 Ottobre al 2 Novembre la pulizia dei servizi igienici dovrà essere eseguita almeno quattro volte al giorno;

C) svuotamento almeno due volte alla settimana di tutte le ceste, cassoni e bidoni adibiti alla raccolta dei rifiuti; pulizia dei punti di raccolta; raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori posti nei vialetti inghiaiaati o selciati o asfaltati. Nel periodo fra il 28 Ottobre ed il 2 Novembre lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti dovrà essere eseguito almeno quattro volte al giorno e la raccolta degli oggetti abbandonati almeno quotidianamente;

D) pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;

E) raccolta delle corone, cuscini e altre composizioni di fiori appassite e relativi fusti;

F) pulizia e riassetto settimanale dei vialetti inghiaiaati con raschiature, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto, compresa la fornitura dello stesso. In caso di piogge intense o temporali, il riassetto settimanale dovrà essere anticipato al primo giorno di condizioni atmosferiche favorevoli;

G) pulizia, spazzatura e lavaggio, con periodicità mensile, di tutte le zone pavimentate, con idonei detergenti, a mano o con mezzi meccanici; spolveratura di tutte le pareti libere, delle lapidi di guerra o comunque del Comune, delle steli e dei monumenti, con rimozione delle ragnatele;

H) pulizia quindicinale della camera mortuaria e della sala autoptica, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;

I) pulizia semestrale dei locali adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti;

L) Spezzamento manuale delle aree pavimentate interposte fra le sepolture private da effettuarsi trimestralmente, di cui una nel mese di ottobre.

M) In caso di nevicata l'appaltatore ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve sia a mano che meccanicamente, con spandimento di segatura o sabbia e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi ed in ogni altro luogo ove occorra intervenire e comunque secondo le disposizioni della direzione dei Servizi Cimiteriali. Inoltre dovrà spargere sale anche in prossimità dei passi carrai e pedonali, scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per l'attrezzatura, fornitura di detersivi e quanto occorra per le operazioni suddette.

Chiunque esegua presso i cimiteri lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Amministrazione Comunale riconosce all'appaltatore il diritto ad ottenere il pagamento delle opere di rimozione e di ripristino e di agire in surroga nei confronti dei terzi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie, ecc.

#### **ART. 9 – MANUTENZIONE DEI CAMPI D'INUMAZIONE**

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere al riassetto, dopo il seppellimento nei campi d'inumazione adulti ed infanti, di tutti i tumuli, colmature successive conseguenti all'assestamento del terreno e, qualora gli interessati non abbiano disposto altrimenti entro il terzo mese dalla inumazione, riquadro dei tumuli stessi nelle misure indicate all'art. 16, salvo diverse determinazioni da adottarsi eventualmente dall'Amministrazione in qualsiasi tempo.

Le misure suddette dovranno essere raggiunte con immissione di idoneo materiale da fornirsi direttamente dall'impresa appaltatrice nonché sistemazione dei cordoli di delimitazione di campi ed aiuole e costante mantenimento della inghiaiatuta.

#### **ART 10 – MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI VIALI**

L'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde pubblico mediante rasatura, almeno sette volte nel corso dell'anno, opportunamente intervallate, dei prati, falciatura ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti pubblici, potatura delle siepi e loro eventuale estirpazione; potatura periodica degli alberi ad alto fusto, con esclusione, per questi ultimi della sostituzione degli alberi rinsecchiti.

In occasione della festività di Ognissanti, inoltre, le aiuole principali dovranno essere ornate con cordoli di crisantemi "sancarlino" bianchi e gialli, e da erica perenne, in almeno 100 pezzi vaso diametro 13; inoltre, altri 600 piante di crisantemo "sancarlino" giallo e altri 600 bianco, dovranno essere collocati nelle ciotole che verranno fornite dalla direzione dei servizi cimiteriali.

#### **ART 11 – MANUTENZIONE ORDINARIA**

L'appaltatore è tenuto ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata dell'appalto, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà Comunale:

- recinzioni e scale in ferro;
- impianti di adduzione, distribuzione ed erogazione dell'acqua;
- impianti idraulici e sanitari;
- impianti di scarico delle acque;
- impianti elettrici e di illuminazione;
- manufatti edili;
- serrature di cancelli e porte dei manufatti di proprietà comunale;
- sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le opere di piccola manutenzione e riparazione necessarie a mantenere i manufatti in buono stato ed idonei all'uso ascrittogli.

Qualora venga richiesto dalla direzione dei Servizi Cimiteriali, l'impresa appaltatrice dovrà inoltre essere in disponibile a fornire manodopera, servizi o lavori aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato al fine di garantire tutto quanto necessario al buon funzionamento dei servizi. In tal caso il compenso verrà concordato di volta in volta attraverso appositi preventivi di spesa in linea con i prezzi di mercato.

### **ART 12 – ROTTURA CASSE**

Nel caso di rottura di casse nei loculi, con o senza fuoriuscita di liquidi cadaverici, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti, cripte e tombe private, le spese di pulizia e disinfettazione sono a carico dei relativi titolari.

### **ART. 13 – PULIZIA DELLE CHIESE**

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'accurata pulizia, con periodicità mensile, delle due chiese, con spazzatura, raccolta dei rifiuti, lavaggio dei pavimenti, spolveratura degli arredi e delle pareti, con rimozione delle ragnatele, pulizia degli infissi e lavatura dei vetri ogni tre mesi.

### **ART. 14 – ASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI**

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad asportare dal cimitero tutti i rifiuti cimiteriali, siano essi classificabili fra gli urbani o speciali, sia gli inerti derivanti da operazioni cimiteriali.

I rifiuti urbani ed i fiori secchi, gli sfalci d'erba, i residui da patate, ecc., dovranno essere depositati negli appositi contenitori all'esterno dell'area cimiteriale, nei luoghi indicati dal competente Ufficio Comunale.

I rifiuti speciali, quali residui lignei, imbottiture feretri, vestiti e prodotti simili, dovranno essere depositati nell'apposito box, debitamente confezionati, in contenitori regolamentari da fornirsi a cura dell'impresa appaltatrice stessa, previa triturazione ove necessario.

Le macerie, coprifossa, lapidi, ecc., nonché i rottami metallici e gli altri inerti prodotti dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, dovranno essere asportati dal cimitero e smaltiti a cura e spese dell'appaltatore stesso.

### **ART. 15 – PRESTAZIONI A TARIFFA**

L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo di sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Stato Civile, della loro esatta destinazione provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

Le operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc., sono regolate dalle norme dettate dagli articoli seguenti.

### **ART. 16 -SEPOLTURA NEI CAMPI COMUNI, IN LOCULI O TOMBE DI FAMIGLIA**

Le operazioni cimiteriali di inumazione e tumulazione di salme, ceneri o resti mortali, si svolgono nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17,00. Le salme, ceneri o resti che dovessero giungere al cimitero al di fuori di tali orari, saranno depositate nella camera mortuaria o nella cella frigorifera e sepolti con il primo turno utile.

In caso di più festività consecutive, le sepolture avranno luogo nella seconda giornata festiva, salvo diversa disposizione impartita dall'Ufficio dello Stato Civile.

Le operazioni di sepoltura iniziate devono concludersi comunque prima della pausa mensa o della fine della giornata lavorativa del personale, posticipando eventualmente queste ultime.

Per le operazioni cimiteriali eseguite nelle giornate festive e nel pomeriggio del sabato non è riconosciuta alcuna maggiorazione tariffaria.

Le operazioni di sepoltura consistono in:

**A) INUMAZIONE**, comprendente i seguenti oneri:

**A.1) MEDIANTE SCAVO A MACCHINA**

-scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro; riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo

**A.2) MEDIANTE SCAVO ESEGUITO A MANO**

-scavo eseguito a mano, riquadramento pareti e fondo dello scavo;  
in entrambi i casi le fosse devono essere delle dimensioni stabilite dal Regolamento di polizia mortuaria o dal competente ufficio sanitario;

-trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione;

-deposizione del feretro, ove possibile con dispositivo calaferetro;

-chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;

-sistemazione dell'eventuale coprifossa o lapide sopra la fossa nel campo salme non mineralizzate, qualora si tratti di inumazione di salma indecomposta;

-trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'U.T.C.; o spandimento del terreno nello stesso campo d'inumazione;

- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- formazione, sistemazione e riquadro del tumulo nelle misure indicate all'art. 16 da raggiungersi con l'aggiunta di terra vegetale nella quantità occorrente;
- spandimento di ghiaia negli spazi fra le fosse

**B) TUMULAZIONE IN LOCULI FRONTALI:** comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
- immissione del feretro nel loculo, all'occorrenza con elevatore manuale o meccanico o idraulico;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti (lastra in cemento o muratura in laterizio);
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo, o stuccatura della lastra;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

**C) TUMULAZIONE IN LOCULI TRASVERSALI:**

- comprendente tutti gli oneri della precedente voce del presente elenco

**D) TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO O CELLETTA**

**CINERARIA:** comprende i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
- tumulazione dei resti mortali;
- chiusura della celletta ossario o cineraria mediante lastra prefabbricata o realizzazione di muro in mattoni;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

**E) TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE CON VESTIBOLO:**

comprende i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura della cripta;
- eventuale predisposizione di calaferetro;
- tutti gli oneri di cui al punto B)

**F) TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE SENZA VESTIBOLO:**

comprende gli oneri indicati alla precedente lettera E), previo scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente.

**G) IN CAPPELLA PRIVATA:** comprende i seguenti oneri:

- apertura della cappella e rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio o sistemazione di elevatore
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo con le modalità indicate alla lett. B)
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

## **ART. 17 – MISURE DEI TUMULI**

Le misure dei tumuli di terra ricoprenti le fosse devono essere le seguenti:

**fosse venticinquennali**

alla base : lungh. mt. 1,50, largh. mt. 0,80; alt. mt. 0,30;

**fosse comuni (decennali) per adulti:**

alla base: lungh. mt. 1,50, largh. mt. 0,75, alt. mt. 0,25;

**fosse comuni (decennali) per infanti:**

alla base: lungh. mt. 1,20, largh. mt. 0,65, alt. m. 0,20

salvo diverse misure da stabilirsi eventualmente dall'Amministrazione in qualsiasi tempo.

I tumuli dovranno essere ben ordinati, evitando ai lati eccessive decorazioni ornamentali, in modo da lasciare tra di essi uno stradino completamente sgombro e rettilineo.

Materiali, terra, sabbia, piante, ecc. ed attrezzi dovranno essere depositati nei luoghi designati dall'Amministrazione Comunale con esclusione, in ogni caso, delle sedi viabili.

## **ART. 18 – ESUMAZIONI ORDINARIE ODINARIE DA CAMPI COMUNI O VENTICINQUENNALI O VENTENNALI O TRENTENNALI O QUINDICINALE O DA CAMPO SALME INDECOMPOSTE**

Le esumazioni ordinarie e straordinarie e le estumulazioni ordinarie e straordinarie sono regolate dalle disposizioni del presente articolo e dagli articoli seguenti.

Le esumazioni ordinarie verranno eseguite secondo un programma predisposto dall'Ufficio dello Stato Civile e comunicato all'appaltatore con un mese di anticipo. Di norma le esumazioni massive saranno sospese nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, fra il 20 ottobre ed il 5 novembre e dal 20 dicembre al 10 gennaio dell'anno successivo, nella settimana antecedente la Pasqua e nelle altre festività riconosciute.

Le esumazioni si eseguiranno fra le ore 8,30 e le ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30.

Tutta l'area interessata dalle operazioni sarà recintata con transenne regolamentari in ferro zincato. L'area dove vengono eseguite le operazioni dovrà essere coperta con tettoia adeguata per lo svolgimento delle operazioni di raccolta resti e a lato verrà formata un'altra tettoia per la sosta dei familiari. In mancanza di camminamenti adeguati, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere, per il passaggio dei familiari, a posare una passerella antiscivolo dal bordo del campo d'inumazione sino alle fosse interessate.

## **ART. 19 – ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

**H) ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali:** comprendente i seguenti oneri:

-rimozione pietra tombale o coprifossa;

-escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;

-pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;

H.1) - Qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione di celletta ossario, i resti saranno collocati in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari stessi;

-trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni;

H.2) – Per resti per i quali non è stata richiesta altra destinazione: deposito dei resti in ossario comune, ovvero, a richiesta della direzione dei servizi cimiteriali, in cassone di legno e successivo trasporto, a cura dell'impresa appaltatrice, all'impianto di cremazione per la cremazione

-trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14

-smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14

-pulizia della zona circostante;

-mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice.

#### **I) ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE:**

comprendente i seguenti oneri:

-rimozione pietra tombale o coprifossa;

-escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;

-pulizia del coperchio e apertura dello stesso;

-trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,

-sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dall'impresa appaltatrice, in caso reinumazione nello stesso cimitero, oppure fornito dai familiari in caso di sepoltura in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;

-chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;

-trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'impresa appaltatrice, come indicato nel precedente art. 14

-smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14

-pulizia della zona circostante;

-mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice. Al terreno dovranno essere addizionate sostanze per favorire la scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente.

**L) ESUMAZIONE STRAORDINARIA per traslazione salma ad altra destinazione, comprendente i seguenti oneri:**

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposito del feretro nell'eventuale involucro di zinco fornito dai familiari;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice. Al terreno dovranno essere aggiunte sostanze favorevoli alla scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente

## **ART. 20 – ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

**M) ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO PER RACCOLTA RESTI MORTALI:** comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra di chiusura, sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari;
- sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfettatura con prodotti idonei forniti a cura e spese del Concessionario;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore

**N) ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO SALME NON MINERALIZZATE**, comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dall'impresa appaltatrice in caso di reinumazione, ovvero dai familiari in caso di trasporto in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfettazione con prodotti idonei forniti a cura e spese dell'impresa appaltatrice;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore

**O) ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER RACCOLTA RESTI MORTALI IN TOMBE DI FAMIGLIA**; comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo designato oppure fino all'uscita del cimitero per designazione altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della zona circostante;

**P) ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER SALME NON MINERALIZZATE IN TOMBE DI FAMIGLIA**, comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;

- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della zona circostante;

**Q) ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E RISANAMENTI IN TOMBE DI FAMIGLIA, comprendente i seguenti oneri:**

- deposizione del feretro nell'eventuale involucro in zinco fornito dai familiari;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione, o deposito provvisorio;
- nel caso di risanamento, reinserimento nella stessa tomba;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della zona circostante;

**ART. 21 – ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI**

**R) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE O IN LOCULI SALME, CON ANNESSA MURATURA, comprendente i seguenti oneri:**

- apertura eventuale di entrambi i loculi, in modo tale da consentire la tumulazione dei resti mortali;
- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dai familiari, al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

**S) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE SENZA MURATURA O IN TOMBE DI FAMIGLIA**, comprendente i seguenti oneri:

- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dal concessionario fino al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore, come indicato nel precedente art. 14
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 14
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

**T) APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI, EVENTUALE MISURAZIONE SPAZIO, O SPOSTAMENTO FERETRI PER IMMISSIONE CASSETTE PER RESTI MORTALI**, comprendente i seguenti oneri:

- formazione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante;
- rimozione dei rottami e loro trasporto al luogo designato dalla direzione di polizia mortuaria

**U) CHIUSURA LOCULI AD AVVENUTO INSERIMENTO DI CASSETTA PER R.M. O PER AVVENUTA ISPEZIONE** comprendente i seguenti oneri:

- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

**Z) ASSISTENZA ALLE AUTOPSIE:** comprende i seguenti oneri:

- assistenza alle operazioni autoptiche con due persone;
- movimentazione della salma dal locale di deposito o cella frigorifera alla sala autoptica e viceversa;
- movimentazione della salma sul tavolo autoptico secondo le indicazioni del medico;
- fornitura del vestiario usa e getta e degli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- accurata pulizia e disinfezione, dopo ogni intervento, con detergenti idonei e a norma, forniti dall'impresa appaltatrice.

**ART. 22 - SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI**

L'impresa appaltatrice può eseguire nel cimitero, a richiesta dei privati ed a loro spese, i lavori e le provviste occorrenti per l'ornamentazione con fiori, piante di fioritura od a foglie, siepi, arbusti, ecc.. dei tumuli nei vari campi d'inumazione e di ogni altra sepoltura.

Tali interventi sono da eseguirsi esclusivamente con personale diverso da quello impiegato nell'attività di gestione ordinaria e indicato nel registro di cui all'art. 5

### **ART 23 - SERVIZI AD OPERA DI ESTRANEI ALL'IMPRESA**

Il servizio di cui all'art. 22 non comporta per l'impresa appaltatrice monopolio o privilegio.

I concessionari di qualsiasi sepoltura potranno quindi anziché valersi dell'opera dell'appaltatore, eseguire essi stessi, o far eseguire da giardinieri o da persona di loro fiducia, i lavori di mantenimento ed ornamentazione dei tumuli e sepolture di loro spettanza.

### **ART. 24 - DOTAZIONE PERSONALE ED ATTREZZATURA DELL'IMPRESA**

L'impresa appaltatrice deve essere dotata di idonea attrezzatura ed avere una organizzazione atta al regolare e decoroso disimpegno dei servizi in relazione all'impiego richiesto.

Le persone che vengono investite dall'impresa appaltatrice per la prestazione dei servizi debbono possedere i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione Comunale.

L'impresa appaltatrice deve pertanto fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad informare e fornire tutto il personale nel rispetto della vigente legislazione in materia di sicurezza (D.Lgs 626/94 - 242/96 ) nonché dotarlo di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.

### **ART. 25- LOCALI ED AREE CONCESSI ALL'IMPRESA ALL'INTERNO DEL CIMITERO. ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA PER USI VARI ED INNAFFIAMENTO, TELEFONO.**

L'Amministrazione Comunale concede a titolo gratuito all'impresa appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, all'interno del cimitero, l'uso dei locali spogliatoio, servizio igienico e mensa dipendenti siti nella palazzina comunale.

L'impresa appaltatrice provvederà ad arredare adeguatamente tali locali.

E' inoltre concesso l'uso di un'area scoperta, all'interno del cimitero urbano, per la sola sosta dei mezzi d'opera.

Relativamente a tali locali, il costo dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua occorrente per consumi vari ed innaffiamento, anche generale, sono a totale carico del Comune.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia i locali, le attrezzature e gli impianti avuti in uso e di restituirli nello stato in cui sono stati consegnati.

Le opere eventualmente autorizzate e costruite rimarranno di proprietà del Comune, inoltre l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di fare eseguire tutte quelle riparazioni che, secondo le leggi e le consuetudini locali, sono a carico dei locatari o del comodatario, ivi compresa la revisione periodica in ossequio alla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

I dipendenti dell'impresa appaltatrice non hanno precedenza sul pubblico nell'attingere acqua dalle fontanelle pubbliche site nel cimitero.

All'atto della stipulazione del contratto verranno comunque inventariate di comune accordo e consegnate all'impresa appaltatrice mediante specifico verbale.

Alla cessazione del servizio l'impresa appaltatrice è tenuta alla restituzione delle stesse, anche se sostituite per eventuali smarrimenti o distruzioni.

### **ART. 26 - ANTICIPAZIONI**

Non è consentita, sotto qualunque forma, alcuna anticipazione del prezzo.

### **ART. 27 - PAGAMENTI IN ACCONTO - MODALITA' - FORME DI CONTROLLO.**

Il corrispettivo annuo per prestazioni a canone verrà pagato all'Impresa appaltatrice in rate trimestrali di eguale importo, previa presentazione di regolare fattura. L'importo contrattuale delle prestazioni a canone viene determinato applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara all'importo d'appalto a base di gara.

Il corrispettivo per prestazioni a tariffa verrà fatturato alla fine di ogni trimestre solare. Ai fini dell'importo contrattuale delle prestazioni a tariffa vengono utilizzati i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi accluso al presente Capitolato speciale d'appalto quale allegato "A"; pertanto, i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi appena menzionato, con applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara, costituiscono prezzi unitari contrattuali.

I pagamenti dovranno essere preceduti dalla predisposizione da parte dell'impresa appaltatrice di una relazione referente le opere, i macchinari, le attrezzature ed i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite e recanti allegata la copia fotostatica delle pagine del registro di cui all'art. 5 relativo al trimestre.

La trasmissione della relazione al Comune sarà condizione necessaria per la liquidazione delle fatture.

L'impresa appaltatrice si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione Comunale qualsiasi documentazione contabile tenuta ai sensi della vigente normativa civile e fiscale.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura al protocollo generale del Comune.

L' Impresa appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge n.136/10 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. In difetto di assolvimento ai detti obblighi il relativo contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del citato art.3 della legge.

L'Amministrazione comunale verifica in occasione di ogni pagamento all' Impresa appaltatrice, e con interventi di controlli ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa Impresa appaltatrice, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari anche in riferimento al disposto del comma 9 del citato art.3 della legge.

## **C A P O III DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 28 SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI - PRESENZA DI UN RESPONSABILE.**

In considerazione della natura del servizio prestato è consentito il subappalto limitatamente alle operazioni di pulizia, di manutenzione delle aree verdi e potatura degli alberi, dello smaltimento degli inerti e dell'asporto dei rifiuti dal cimitero.

Per le procedure di autorizzazione del subappalto e per quanto non previsto esplicitamente nel presente articolo, si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D. L.vo 12/4/2006, n. 163. In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere copia della fattura, debitamente quietanzata, relativa ai pagamenti fatti ai subappaltatori, nei termini previsti dall'art. 188 – comma 3 - del D. L.vo 12/4/2006, n. 163.

Resta in ogni caso sempre integra la responsabilità dell'appaltatore che deve continuare a rispondere, pienamente e direttamente nei confronti dell'appaltante, della regolare esecuzione del preciso adempimento di tutti gli impegni.

Non sono in ogni caso considerati subappalti, le commesse date dall'appaltatore ad altre imprese o società per la fornitura di materiali.

Riguardo alle eventuali cessioni dei crediti, si fa espresso richiamo alle disposizioni di cui all'art.117 del D. L.vo 12/4/2006, n. 163.

L'impresa appaltatrice dovrà sorvegliare e coordinare il servizio mediante persona di sua fiducia competente e bene accetta all'Amministrazione appaltante, che dovrà comunque essere sempre rintracciabile.

### **ART.29 -OBBLIGHI DIVERSI DEL CONCESSIONARIO E DEI SUOI DIPENDENTI - ORARIO DI LAVORO. -**

L'impresa appaltatrice dovrà possedere i requisiti di qualificazione e di capacità tecnico-esecutiva prescritti dalla vigente normativa per ciascuna delle prestazioni in cui si articola l'oggetto dell'appalto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e/o di risoluzione del contratto.

I rapporti amministrativi e di servizio fra l'impresa appaltatrice e l'Amministrazione Comunale. si svolgeranno attraverso il Settore Servizi Demografici e Informatici ed il Settore Servizi Tecnici in relazione:

- all'attività da esplicarsi sia nei confronti del Comune, sia nei confronti dei privati;
- all'ottemperanza delle disposizioni che verranno date ai dirigenti e dipendenti dell'impresa appaltatrice;
- all'orario di ingresso e di permanenza del personale nel recinto del cimitero.

## **ART. 30 -ASSICURAZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE - INFORTUNI**

L'impresa appaltatrice è tenuta ad applicare, a favore del personale, le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico, ed in particolare mantenere gli attuali rapporti di lavoro esistenti con relativa anzianità, diritti, ecc.. del personale attualmente in forza all'impresa cui si subentra. Tutto il personale dell'impresa dovrà essere regolarmente assicurato all'INAIL ed inoltre l'impresa dovrà osservare gli obblighi previsti dalle normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.L. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

## **ART. 31 DANNI E CONTRAVVENZIONI**

Oltre a quanto dispone l'art. 29, saranno a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri per contravvenzioni proprie e del personale e per danni di qualsiasi natura sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso i terzi, come pure per gli infortuni al personale.

L'impresa appaltatrice è tenuta a stipulare, a proprie spese e prima della stipula del contratto definitivo, polizza di assicurazione per responsabilità civile verso il Comune e verso terzi, per un massimale unico non inferiore a Euro Cinquemilioni (Euro 5.000.000).

## **ART. 32 - PENALITA'**

L'inosservanza delle prescrizioni degli articoli precedenti e qualsiasi infrazione agli ordini e norme stabilite, renderanno passibile l'impresa appaltatrice di una penale da applicarsi in modo discrezionale dall'Amministrazione, da un minimo di Euro 200 fino a Euro 500, salvo quanto disposto dall'art. 5, secondo la gravità della mancanza accertata; essa sarà inflitta con semplice lettera motivata dal Dirigente incaricato in seguito a relazione degli Uffici Comunali addetti al servizio, previa contestazione al Concessionario.

Nel caso di recidiva per qualsiasi infrazione, e sempre quando non sia da applicarsi la risoluzione di cui al successivo art. 35, l'entità della penale potrà essere duplicata rispetto alla precedente.

Qualora l'impresa appaltatrice contravvenisse agli obblighi assunti in forza del presente capitolato verso terzi, od agli stessi arrecasse danni, oltre ad essere passibile di penale secondo quanto previsto dal comma precedente, dovrà eseguire a regola d'arte i lavori pattuiti e le riparazioni necessarie.

In difetto, dette opere verranno fatte eseguire dall'Amministrazione ed addebitate all'impresa appaltatrice, previa formale comunicazione, notificata allo stesso, ed il relativo costo detratto dal rateo trimestrale di cui al precedente art. 27.

L'ammontare delle penali e l'importo delle opere fatte eseguire d'ufficio verranno dedotti dalle rate di acconto di cui all'art. 27, previa notificazione.

In difetto, l'Amministrazione potrà rivalersi anche sulla cauzione che dovrà, nei termini di quindici giorni, essere reintegrata dall'appaltatore.

### **ART. 33 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La garanzia provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.

La ditta concorrente per poter partecipare alla gara di appalto dovrà quindi dimostrare di aver costituito la cauzione di cui sopra in uno dei modi previsti dall'art. 75 – comma 2 – del D. L.vo 12/4/2006, n. 163, ovvero la fideiussione di cui al successivo comma 3.

Prima della stipula del contratto l'impresa appaltatrice dovrà quindi comprovare di avere costituito una garanzia fidejussoria dell'importo e secondo le modalità indicate dall'art. 113 del D. L.vo 12/4/2006, n. 136.

Il deposito cauzionale, potrà essere incamerato in analogia alle disposizioni del capitolato generale per le opere pubbliche, nel caso che la ditta aggiudicataria non provveda a stipulare il relativo contratto entro 30 gg. dall'invito alla firma del medesimo.

### **ART. 34-SOGGEZIONE A CAPITOLATI E REGOLAMENTI**

Oltre alle condizioni del presente capitolato, l'impresa appaltatrice sarà soggetto, in quanto possa occorrere o sia applicabile, al vigente Capitolato Generale di appalto per le opere pubbliche, alle norme del Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 10/9/1990 n. 285, del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità, alla circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993 n. 24 e alle altre circolari diramate in materia di polizia mortuaria, infine alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23.05.1924 n. 827), nonché alle norme tutte che nei capitolati e regolamenti stessi fossero direttamente od indirettamente richiamati, ivi comprese le assicurazioni, di responsabilità civile verso terzi, dei furti, incendi e danneggiamenti.

Essa sarà pure obbligata a far osservare dal suo personale le prescrizioni suddette e risponderà, anche agli effetti della penalità di cui all'art. 32, delle mancanze e violazioni effettuate dal personale stesso.

### **ART. 34 bis MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal presente articolo.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni della stessa stazione appaltante.

La stazione appaltante non può richiedere alcuna variazione al contratto stipulato, se non nei casi di seguito previsti: a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari; b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite; c) per la presenza di eventi inerenti

alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto. Nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c), la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui prima alle stesse condizioni previste dal contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal responsabile del procedimento ovvero dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui prima alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri

### **ART. 35 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli precedenti, l'appaltatore incorrerà nella risoluzione del contratto, da pronunciarsi con provvedimento del Dirigente preposto nei seguenti casi:

- 1) Ove ritardi ad iniziare il servizio oltre 24 ore dal verbale di consegna.
- 2) Ove per qualsiasi caso o ingiustificato motivo sospenda il servizio per oltre 24 ore consecutive.
- 3) In caso di abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il servizio stesso, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione comunale.
- 4) Quando l'appaltatore si rendesse colpevole di frode ed in caso di fallimento.
- 5) Quando senza consenso per iscritto, avesse ceduto tutto od in parte ad altri, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi relativi al contratto.

In qualsiasi caso si addivenga alla risoluzione del contratto, alla notifica del provvedimento potrà seguire immediatamente l'assunzione del servizio da parte del Comune, per cui questo avrà diritto, oltre che alla libera ed immediata disponibilità di quanto concesso in uso all'impresa appaltatrice, anche alla disponibilità immediata e temporanea di tutto o parte del materiale, attrezzi di lavoro, e impianti di proprietà del concessionario stesso e di avvalersene, direttamente o tramite altra impresa, per la

continuazione del servizio fino a nuovo collocamento di altra impresa appaltatrice è esclusa ogni eccezione, rinunciando l'assuntore al beneficio della costituzione in mora ed altre formalità ordinarie, salva sempre e riservata a favore del Comune l'applicazione delle penali ed ogni azione per eventuali danni.

Il prezzo che dovrà poi essere pagato dal Comune per l'uso, o per l'acquisto di tale materiale, sarà determinato con apposita perizia di stima .

Nell'eventualità della risoluzione del contratto l'appaltatore perderà il deposito cauzionale senza pregiudizio di maggiori danni che in questa eventualità la Civica Amministrazione potesse risentire, da liquidarsi in base a relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

### **ART. 36-SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Tutte le spese relative al contratto e sua registrazione sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto ad eccezione dell'IVA che sarà corrisposta per rivalsa ai sensi delle vigenti disposizioni.

### **ART. 37- DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

Il concessionario è tenuto a fissare un proprio recapito entro la circoscrizione comunale ed a munirlo di telefono permanentemente custodito. A tal fine potrà utilizzare il telefono ed il fax attualmente in uso nel cimitero Urbano, volturando a proprio nome il relativo contratto.

### **ART. 38 - REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'art. 115 del D. L.vo 12/4/2006, n. 163, per il primo anno di durata del contratto non è ammessa alcuna revisione del prezzo.

A decorrere dalla seconda annualità annualità del servizio, la revisione del prezzo sarà operata, a richiesta dell'impresa appaltatrice, in misura pari all'incremento dei costi standardizzati dei servizi verificatosi nel biennio precedente, rilevato ai sensi dell'art. 7 – comma 4, lett. c) – del D.L.vo 12/4/2006 n. 163.

### **ART. 39 - PIANO DI IGIENE E SICUREZZA**

I piani di sicurezza dovranno essere redatti nei termini e con le modalità previste dal titolo IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Resta ferma l'applicazione delle norme previste dal D.Lgs 81/2008 in quanto applicabili. L'impresa dovrà inoltre presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

E' stato redatto il D.U.V.R.I. ai sensi dell'art.26 del D.lgsn.81/08.

### **ART. 40 - INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE**

Ai contratti stipulati dall'Amministrazione si applicano, ai fini della loro interpretazione, le norme generali dettate dagli art. 1362 e seguenti del Codice Civile, attinenti all'interpretazione complessiva ed alla conservazione del negozio.

Nei casi in cui la comune volontà delle parti non risultasse certa ed immediata è ammessa l'interpretazione in relazione al comportamento delle parti ai sensi dell'art. 1362 del Codice Civile.

Non trova applicazione il principio di cui all'art. 1370 del Codice Civile per le clausole contenute nei capitolati generali stante la loro natura normativa e non contrattuale.

#### **ART 41 - FORO COMPETENTE**

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera, in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente Capitolato nonché in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non sia potuta risolvere in via amministrativa, sarà rimessa alla competenza del Foro di Torino.

ALLEGATO "A" AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI

**PRESTAZIONI A TARIFFA**

	IMPORTO UNITARIO EURO	
<b>A) INUMAZIONE</b>		
<i>A.1) MEDIANTE SCAVO A MACCHINA</i>	€	145,00
<i>A.2) MEDIANTE SCAVO ESEGUITO A MANO</i>	€	155,00
<b>B) TUMULAZIONE IN LOCULI FRONTALI</b>	€	129,00
<b>C) TUMULAZIONE IN LOCULI TRASVERSALI</b>	€	196,00
<b>D) TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO O CELLETTA CINERARIA</b>	€	50,00
<b>E) TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE CON VESTIBOLO</b>	€	232,00
<b>F) TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE SENZA VESTIBOLO</b>	€	284,00
<b>G) IN CAPPELLA PRIVATA</b>	€	232,00
<b>H) ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali</b>	€	155,00
<b>I) ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE</b>	€	191,00
<b>L) ESUMAZIONE STRAORDINARIA per traslazione salma</b>	€	170,00
<b>M) ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO PER RACCOLTA RESTI MORTALI</b>	€	155,00
<b>N) ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO SALME NON MINERALIZZATE</b>	€	191,00
<b>O) ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER RACCOLTA RESTI MORTALI IN TOMBE DI FAMIGLIA</b>	€	232,00
<b>P) ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER SALME NON MINERALIZZATE IN TOMBE DI FAMIGLIA,</b>	€	258,00
<b>Q) ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E RISANAMENTI IN TOMBE DI FAMIGLIA,</b>	€	258,00
<b>R) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE O IN LOCULI SALME, CON ANNESSA MURATURA</b>	€	103,00
<b>S) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE SENZA MURATURA O IN TOMBE DI FAMIGLIA</b>	€	50,00
<b>T) APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI, EVENTUALE MISURAZIONE SPAZIO, O SPOSTAMENTO FERETRI PER IMMISSIONE CASSETTE PER RESTI MORTALI</b>	€	77,00
<b>U) CHIUSURA LOCULI AD AVVENUTO INSERIMENTO DI CASSETTA PER R.M. O PER AVVENUTA ISPEZIONE</b>	€	52,00
<b>Z) ASSISTENZA ALLE AUTOPSIE (PER OGNI AUTOPSIA)</b>	€	77,00